

# E ORA? • La Cassazione bocchia i contratti difesi dalla vice-dg



**Porto girevoli**  
Alessandra Perrazzelli è in Bankitalia dal 2019, prima era in Barclays  
FOTO ANSA

## Mutui capestro Barclays, il caso imbarazza "Lady Bankitalia"

**CHI È ALESSANDRA PERRAZZELLI**

**CLASSE 1961**, nata a Genova, laurea in Giurisprudenza in Italia, master negli Usa, è avvocato in entrambi i Paesi. Dal 2003 al 2013 è stata a capo della regolazione interna e degli affari antitrust di Intesa Sanpaolo. Dal 2013 al 2017 Italy Country Manager di Barclays, poi nel cda di A2A e Monte Titoli. Dal 10 maggio 2019 è membro del Direttorio e vicedirettrice generale di Banca d'Italia (e per questo, membro anche di Ivass, l'Autorità sulle assicurazioni)

di Nicola Borzi

Il nostro è l'ameno Paese dove il vicedirettore generale di Banca Italia, l'istituzione che vigila sulle banche, è una manager che ha disatteso per anni decine di decisioni contrarie alla sua banca emesse da un organismo della stessa Banca d'Italia. Lo attesta la vicenda dei mutui, in euro ma indicizzati al tasso svizzero Libor e al cambio Franco svizzero/euro, venduti dal 1993 al 2009 a oltre diecimila famiglie da Woolwich e dalla sua incorporante Barclays.

**IN CASO** di estinzione anticipata o surroga, in base all'articolo 7 del contratto, l'istituto chiedeva ai clienti una somma a titolo di rivalutazione monetaria. Tutto funzionò più o meno bene sino al 15 gennaio 2015, quando la Banca nazionale svizzera abolì il cambio minimo franco/euro, fissato nel settembre 2011 a 1,2 per mantenere artificialmente svalutata la moneta elvetica e sostenere l'export. Il franco s'impegnò: per molti clienti di Barclays divenne insostenibile estinguere anticipatamente o surrogare i mutui, perché la rivalutazione costava anche diverse migliaia di euro. In decine di decisioni negli anni quella clausola fu dichiarata nulla, per mancanza dei criteri di calcolo della rivalutazione, dall'Arbitro bancario finanziario (Abf), l'organismo della Banca d'Italia chiamato a risolvere stragiudizialmente le controversie tra istituti e clienti. Ma Barclays decise di non adempiere alle decisioni dell'Abf - non vincolanti - e di andare per tribunali. Sino alla

sentenza 23655 della prima sezione civile della Cassazione, pubblicata il 31 agosto e resa nota ieri dal *Fatto*, che ha accolto il ricorso dell'Associazione tutela consumatori finanziari (Tuconfin) e ribadito la non correttezza e vessatorietà di quelle clausole, non chiare e incomprensibili e quindi annullabili, in quanto causavano un significativo squilibrio ai danni dei clienti.

Franca Berno, presidente di Tuconfin, ricorda che Barclays trattava solo con alcuni clienti sotto vincolo di riservatezza: "La banca andava in cerca di chi aveva fatto causa e aveva più possibilità di vincerle, per chiudere le vertenze fuori dai tribunali. Questo non ha consentito di mettere sullo stesso piano tutti i clienti. Scrivemmo ad Alessandra Perrazzelli, all'epoca Country manager e General Counsel di Barclays, per cercare un denominatore comune sui mutui, ma la sua risposta fu che preferivano agire caso per caso. Chiedemmo anche un incontro: ci dissero di sì ma poi non si tenne mai, forse temevano manifestazioni pubbliche".

Nelle 14 pagine della lettera inviata il 16 maggio 2017 a Tuconfin, dopo aver indicato le iniziative della banca a tutela delle proprie ragioni, le parziali vittorie in tribunale e all'Abf e le "numerose iniziative attivate per incontrare le esigenze e riscontrare le richieste dei clienti", Perrazzelli affermava che "la banca ritiene che il semplice esame della clausola sull'estinzione anticipata sia sufficiente a dimostrare l'erroneità dell'assunto posto alla base di alcune decisioni dell'Abf": ovviamente, per la banca le decisioni "er-



ronee" erano quelle a lei contrarie. Perrazzelli, che è stata capo della filiale italiana di Barclays dal 2013 al 2017, risponde che i mutui furono stipulati prima del suo incarico e di "aver affrontato i relativi casi tenendo conto dei contratti e delle norme vigenti, in particolare sulla tutela della clientela e trasparenza. I mutui indicizzati al franco svizzero all'epoca erano comuni e la questione ha coinvolto diversi intermediari che hanno di volta in volta affrontato le singole fattispecie".

**LASCIATA BARCLAYS**, il 10 maggio 2019 Perrazzelli è stata nominata membro del Direttorio e vice Dg di Bankitalia, nonché membro del Direttorio dell'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni (Ivass). Un passaggio dal privato alla massima istituzione bancaria che non mancò

di sollevare polemiche. Alfredo Rocca, nesi su *FirstOnline* scrisse che "Perrazzelli (individua da cacciatori di teste, e sarebbe interessante sapere incartati da chi) gode di un ampio credito personale supportato da un curriculum di tutto riguardo. È quantomeno curioso, tuttavia, che per un così rilevante ruolo sia stata individuata una top manager della Barclays negli anni in cui il grande gruppo bancario internazionale decise di uscire dall'Italia per una valutazione profondamente negativa sul futuro del nostro Paese". Sulla banca gravava non solo la sfiducia nei confronti dell'Italia, ma anche decine di decisioni contrarie dell'Abf e valanghe di cause in tribunale a volte vinte a volte perse in attesa del verdetto finale della Cassazione. Che ora le ha dato definitivamente torto.

**NEL PRIVATO PERRAZZELLI SI RIFIUTÒ DI OBBEDIRE ALL'ARBITRO**

**PREFETTURA - UTO DI BRINDISI**  
Avviso Pubblico...  
**PUBBLICITÀ LEGALE - CENTRO NORD**  
**REA - ROSIGNANO ENERGIA AMBIENTE S.P.A.**  
AVVISO DI INDIZIONE DI GARA N. 02/2021  
Si rende noto che REA Rosignano Energia Ambiente SpA Società con Socio Unico RofinAmbiente SpA  
soggetta ad attività di direzione e coordinamento di RofinAmbiente SpA (L. n. 517/1999, art. 2362, per  
5/2015 e art. 2 e 8 comma 1 del D.L. 16/2013 coordinato con il Decreto di conversione 1/2013, per  
l'affidamento di un contratto avente ad oggetto la fornitura, consegna e posa in opera tralicci  
prefabbricati da addebi e box spogliatoio, aree comuni, guardiola, area verde ed area tralicci  
e quant'altro necessario - CIG 8613911710. Termine per la presentazione delle offerte: ore 10.00 del  
27/09/2021. La documentazione di gara è disponibile sul sito Internet: <http://www.respa.it/ind-02>  
generale e sulla piattaforma digitale di gara e disponibile sul sito Internet: <http://www.respa.it/ind-02>  
Data di ritiro del Bando alla GARA: 06/09/2021. Data e Numero di pubblicazione del Bando su SU.R.I.  
N. 105 del 10/09/2021. Sono ammessi a partecipare soltanto operatori in possesso dei requisiti di cui  
al Disciplinare.



**S. Giorgio Ionico (Taranto): Salvatore De Felice, *condannato* a 17 anni in 1° grado nel processo Ilva, è il capolista del Pd. Lì le condanne fanno sempre curriculum**



**Sabato 11 settembre 2021** - Anno 13 - n° 250  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

# il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Sezione 11/21

## FINE DELL'EFFETTO PASS

Over50, la caccia è persa: 3,5 mln senza prima dose



◉ MANTOVANI, MARGOTTINI E RONCHETTI A PAG. 4 - 5

## INSIEME A BOLOGNA

Conte e Di Maio nel laboratorio "neo-giallorosa"

◉ DE CAROLIS A PAG. 9

## EURORESTAUZIONE

Ue, addio salario minimo. E riecchi i vincoli "frugali"

◉ PALOMBI E ROTUNDO A PAG. 11

## IL CASO PERRAZZELLI

Bankitalia, la n. 3 e i mutui-capestro di banca Barclays

◉ BORZI A PAG. 10



**SPECIALE** Interviste a Seymour Hersh e Jonathan Lethem

## 11 settembre, cosa resta: fake, Guantanamo, più terrorismo

■ La verità è che la Cia non avvertì l'Fbi del pericolo. Guerra al jihad: dopo al Qaeda è arrivato l'Isis. Intanto il carcere è ancora attivo



◉ CANNAVÒ, FESTA, GRAMAGLIA, GROSSI, MAURIZI E PROVENZANI DA PAG. 16 A 19

## IL MESE NERO DOPO DURIGON E GREEN PASS, BUIO SOPRA IL PO

# Processo a Salvini: il Nord l'ha mollato



## MATTEO CHEZ MALAG

SONDAGGI GIÙ A MILAN VARESE E BOLOGNA. ZA &C.: SUBITO I CONGRESSI. LUI SI CONSOLA A CEM CON L'ANTI-GIORGET

◉ SALVINI E VENDE A PAG.

» LA CASSAZIONE

La cattiveria